



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Maggio 2021

Le entrate tributarie e contributive nel periodo Gennaio-Maggio 2021 mostrano nel complesso una crescita di 22.611 milioni di euro (+9,2 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+16.877 milioni di euro, +11,0 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+5.734 milioni di euro, +6,3 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nei primi cinque mesi del 2021 evidenziano una crescita pari a +16.877 milioni di euro (+11,0 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2020.

Si deve considerare che il confronto tra il risultato dei primi cinque mesi del 2021 e quello del corrispondente periodo dell'anno precedente presenta elementi di disomogeneità che riflettono gli effetti delle misure adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria nelle quali rientrano sospensioni, riduzioni o recupero dei versamenti per diverse tipologie d'imposta.

Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registra una crescita sostenuta (+19.936 milioni di euro, +13,3 per cento), mentre risultano in flessione gli incassi da attività di accertamento e controllo (-625 milioni di euro, -17,5 per cento). Il gettito relativo alle entrate degli enti territoriali mostra una variazione positiva (+1.047 milioni di euro, +9,9 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - risultano in aumento di 3.481 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2020 (35,2 per cento).

Gen-Mag	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	153.958	170.835	16.877	11,0%
Bilancio Stato	149.731	169.667	19.936	13,3%
Accertamento e contr.	3.577	2.952	-625	-17,5%
Enti territoriali	10.544	11.591	1.047	9,9%
Poste correttive (*)	-9.894	-13.375	-3.481	-35,2%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi cinque mesi del 2021 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 169.667 milioni di euro (+19.936 milioni di euro, pari a +13,3 per cento). Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 90.772 milioni di euro (+6.674 milioni di euro pari a +7,9 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 78.895 milioni di euro (+13.262 milioni di euro, pari a +20,2 per cento).

Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 79.748 milioni di euro (+5.207 milioni di euro, +7,0 per cento) principalmente per effetto dell'aumento del gettito delle ritenute IRPEF (+4.666 milioni di euro, +6,4 per cento). La componente IRPEF da autoliquidazione segna una crescita di 325 milioni di euro (+40,3 per cento). L'IRES è stata pari a 1.822 milioni di euro (+275 milioni di euro, +17,8 per cento). Positivi gli andamenti dell'imposta sostitutiva sui redditi nonché sugli interessi e altri redditi da capitale (+346 milioni di euro, +8,9 per cento) e delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+337 milioni di euro, +54,3 per cento).

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 51.043 milioni di euro (+10.709 milioni di euro, pari a +26,6 per cento): 45.580 milioni di euro (+9.583 milioni di euro, pari a +26,6 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 5.463 milioni di euro (+1.126 milioni di euro, pari a +26,0 per cento) dal prelievo sulle importazioni. Il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali), pari a 7.699 milioni di euro, registra un aumento di 902 milioni di euro (+13,3 per cento). Le entrate di lotto, lotterie e altre attività di gioco ammontano a 4.217 milioni di euro registrando un aumento pari a 559 milioni di euro (+15,3 per cento) a causa della crescita del gioco del lotto (+1.604 milioni di euro, +82,4 per cento) e con la sola componente del Preu che risulta in diminuzione di 1.131 milioni di euro (-75,5 per cento) per l'annullamento degli acconti dovuti sul primo e sul secondo bimestre 2021 (determina del Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli del 22 gennaio 2021 e successiva del 24 marzo 2021).

Gen-Mag	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	149.731	169.667	19.936	13,3%
Imp. Dirette	84.098	90.772	6.674	7,9%
IRPEF	74.541	79.748	5.207	7,0%
IRES	1.547	1.822	275	17,8%
Imp. Indirette	65.633	78.895	13.262	20,2%
IVA	40.334	51.043	10.709	26,6%
Oli minerali	6.797	7.699	902	13,3%

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo Gennaio-Maggio 2021, il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 2.952 milioni di euro e registra una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-625 milioni di euro, -17,5 per cento). In flessione risulta sia la componente relativa alle imposte dirette (-252 milioni di euro, -15,5 per cento) sia la componente relativa alle imposte indirette (-373 milioni di euro, -19,1 per cento). La riduzione è legata agli interventi normativi: i) del Decreto Lavoro (DL 99/2021) con il quale è stata ulteriormente prorogata al 31 Agosto 2021 la sospensione dei termini di versamento di tutte le entrate derivanti da cartelle di pagamento, degli avvisi di accertamento e la sospensione delle attività di notifica di nuove cartelle e degli altri atti di riscossione; ii) del Decreto Sostegni

(DL 41/2021) che differisce al 31 Luglio 2021 il pagamento delle rate in scadenza nel 2020 e al 30 Novembre il pagamento delle rate in scadenza nel 2021 della rottamazione-ter e del saldo e stralcio.

Gen-Mag	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	3.577	2.952	-625	-17,5%
Imp. Dirette	1.623	1.371	-252	-15,5%
Imp. Indirette	1.954	1.581	-373	-19,1%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel primo pentamestre del 2021 ammontano a 11.591 milioni di euro e registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+1.047 milioni di euro, +9,9 per cento). Le entrate Irap sono pari a 5.408 milioni di euro (+348 milioni di euro, +6,9 per cento).

Gen-Mag	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	10.544	11.591	1.047	9,9%
Add. Regionale	3.603	3.868	265	7,4%
Add. Comunale	1.271	1.379	108	8,5%
IRAP	5.060	5.408	348	6,9%
IMU - IMIS	556	878	322	57,9%
TASI	54	58	4	7,4%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nei primi cinque mesi del 2021 sono risultate di 13.375 milioni di euro, in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso (+3.481 milioni di euro, +35,2 per cento). In crescita le compensazioni relative alle imposte dirette (+882 milioni di euro, +37,7 per cento), le compensazioni relative alle imposte indirette (+1.139 milioni di euro, +19,5 per cento) e quelle riferite agli enti territoriali (+27 milioni di euro, +28,4 per cento). Le vincite registrano una crescita significativa (+1.433 milioni di euro, +87,9 per cento) collegata all'aumento delle entrate del gioco del lotto.

Gen-Mag	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	9.894	13.375	3.481	35,2%
Comp. Dirette	2.340	3.222	882	37,7%
Comp. Indirette	5.829	6.968	1.139	19,5%
Comp. Territoriali	95	122	27	28,4%
Vincite	1.630	3.063	1.433	87,9%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 162.235 milioni di euro, in crescita di 18.496 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2020 (+12,9 per cento). Crescono gli incassi delle imposte dirette (+5.430 milioni di euro, +6,8 per cento) e quelli delle imposte indirette (+13.066 milioni di euro, +20,6 per cento). Tra questi ultimi, risulta particolarmente sostenuta la crescita del gettito dell'IVA (+11.787 milioni di euro, pari a +28,7 per cento) sul quale si riflettono i versamenti in conto residui relativamente al comparto degli scambi interni, registrati nel mese di Gennaio, pari a 2.273 milioni di euro. Al netto di tali versamenti, il gettito delle imposte indirette registra un aumento di 10.973 milioni di euro (17,0 per cento) e quello IVA una crescita di 9.514 milioni di euro (+23,2 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Mag	2020	2021	Δ	Δ%	Gen-Mag	2020	2021	Δ	Δ%
Totale entrate	149.731	169.667	19.936	13,3%	Totale entrate	143.739	162.235	18.496	12,9%
Totale Dirette	84.098	90.772	6.674	7,9%	Totale Dirette	80.273	85.703	5.430	6,8%
IRPEF	74.541	79.748	5.207	7,0%	IRPEF	70.274	74.561	4.287	6,1%
IRES	1.547	1.822	275	17,8%	IRES	2.161	2.089	-72	-3,3%
Sostitutiva	3.899	4.245	346	8,9%	Sostitutiva	3.743	4.144	401	10,7%
Altre dirette	4.111	4.957	846	20,6%	Altre dirette	4.095	4.909	814	19,9%
Totale Indirette	65.633	78.895	13.262	20,2%	Totale Indirette	63.466	76.532	13.066	20,6%
IVA	40.334	51.043	10.709	26,6%	IVA	41.041	52.828	11.787	28,7%
Oli minerali	6.797	7.699	902	13,3%	Oli minerali	6.416	7.539	1.123	17,5%
Tabacchi	4.077	4.220	143	3,5%	Tabacchi	3.916	4.021	105	2,7%
Lotto e lotterie	3.658	4.217	559	15,3%	Lotto e lotterie	1.920	1.173	-747	-38,9%
Altre indirette	10.767	11.716	949	8,8%	Altre indirette	10.173	10.971	798	7,8%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposta e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi nei primi cinque mesi del 2021 sono risultati pari a 96.629 milioni di euro, in aumento di 5.734 milioni di euro (+6,3 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Nell'analisi di questo risultato si deve, necessariamente, tenere conto delle disomogeneità esistenti nei dati dei periodi posti a confronto, per effetto delle misure adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria, nelle quali rientrano sospensioni e recupero dei versamenti contributivi¹.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Mag (mln.)	2020	2021	diff.	var %
(a) INPS	83.787	88.752	4.965	5,9
INAIL	4.330	4.101	-229	-5,3
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	2.778	3.776	998	35,9
TOTALE	90.895	96.629	5.734	6,3

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 88.752 milioni di euro, in aumento di 4.965 milioni di euro rispetto al 2020 (+5,9 per cento). A tale risultato concorrono sia le entrate contributive del settore privato, (che risultano in crescita del 7,4 per cento) sia quelle delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici (+ 2,1 per cento rispetto al 2020).

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 4.101 milioni di euro, in diminuzione del 5,3 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2020.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 3.776 milioni di euro, in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+35,9 per cento). Tale andamento è significativamente influenzato dalle sospensioni dei versamenti dei contributi deliberate a partire dal mese di marzo 2020 dai singoli Enti e dal correlato pagamento degli importi dovuti a partire da gennaio 2021².

¹ In particolare, va osservato che gli incassi del 2020 incorporano gli effetti sul gettito contributivo delle misure di sospensione dei versamenti contributivi disposti dal Decreto legge 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.

² Le modalità e la tempistica dei versamenti dei contributi oggetto di sospensione nel corso del 2020 sono state disciplinate dagli Enti con proprie deliberazioni, nell'ambito dell'autonomia gestionale riconosciuta loro dall'ordinamento.